

NUCLEI COMUNISTI

Per iniziativa di alcuni gruppi operanti nell'autonomia padovana, tra il febbraio ed il marzo del 1979, viene attuata una campagna contro gli aumenti del prezzo dei biglietti sulle autolinee urbane. Alcuni Sabotaggi delle macchine obliterate (Padova 2-2-79) e ad automezzi (Padova 30-3-79) vengono rivendicati con volantini dai **Proletari Comunisti Organizzati**. All'interno di questa aggregazione, verso la fine del 1979, prevale un orientamento di attenzione per le **Brigate Rosse**. La sigla **Nuclei Comunisti** più che un'organizzazione, propaganda una parola d'ordine e un orientamento: "*Costruire i Nuclei di Resistenza Clandestini*", "*Costruire i Nuclei Clandestini di Resistenza*".

La rete dei **Nuclei Clandestini di Resistenza** opera, nella sostanza, soprattutto azioni di sensibilizzazione politica, invitando i movimenti di base a consolidare "*la rete del potere rosso*". Alcuni militanti dei **Nuclei Comunisti**, con il dissolvimento di questa organizzazione, confluiscono nelle **Brigate Rosse**.

Fonte: AA.VV. – La mappa perduta – Roma, 1994.